

Kompatscher-Ipl, botta e risposta sui dati (e sul finanziamento)

Publicato il 10 luglio 2018 in [Territorio](#)

Sembra chiaro che alcune cifre, non piacevoli, illustrate dall'Istituto Promozioni Lavoratori possano aver incontrato la resistenza delle associazioni economiche, ma ciò non è sicuramente dovuto ad approcci poco scientifici dell'Istituto: questa la risposta della Presidente Christine Pichler alla critica rivolta all'IPL dal Governatore della Provincia. L'IPL dà risalto ai temi che muovono i lavoratori dipendenti in Alto Adige: «Sarebbe impensabile non farlo solo per non creare scompiglio», dichiara Pichler.



In occasione del varo della legge omnibus da parte del Consiglio Provinciale, il Presidente della Provincia, Arno Kompatscher, ha proposto la cancellazione di un articolo, già approvato dalla commissione legislativa, che avrebbe regolamentato l'innalzamento del finanziamento provinciale all'Istituto da 1,60 € a 2,00 € per lavoratore dipendente. Tra le varie cose il Governatore ha riferito di aspettarsi dall'IPL «più scientificità e meno discussioni». Il rimprovero di una carenza di scientificità non è stato ben accolto dal team dell'Istituto Promozione Lavoratori. Il lavoro di ricerca dell'Istituto gode di buona fama presso l'opinione pubblica. La Presidente Christine Pichler (CGIL AGB) prende le difese dell'Istituto: «L'IPL elabora ottimi studi e analisi scientifiche». Le analisi diffuse dall'Istituto Promozione Lavoratori toccano temi scottanti di politica sociale, e in più occasioni hanno stimolato il dibattito pubblico. Questo dovrebbe essere considerata piuttosto una prova della qualità del lavoro dell'IPL, sottolinea la Presidente.

I temi centrali dell'Istituto sono stabiliti dalle organizzazioni che formano la governance dell'IPL e vertono sugli interessi dei lavoratori dipendenti altoatesini. La gamma delle indagini spazia dalle principali questioni salariali e reddituali, fino ai sondaggi sul clima di fiducia dei lavoratori, dalla soddisfazione per le condizioni di lavoro, agli alloggi economicamente accessibili, ai problemi della disparità sociale e alle sfide della digitalizzazione del lavoro in Alto Adige. Considerato il budget ridotto dell'IPL, è comprensibile quindi che l'Istituto si impegni per ottenere un maggiore finanziamento pubblico per tali progetti.